



Allegato alla Relazione Finanziaria Annuale 2012 predisposto e pubblicato su richiesta di CONSOB.

a. **Con riguardo alle Attività acquisite (Lactalis American Group Inc, Lactalis do Brazil e Lactalis Alimentos Mexico):**

i. Aggiornamenti in merito alle iniziative avviate dal CdA di codesta Società al fine di *“accertare eventuali indici rivelatori della non veridicità dei dati storici forniti e/o della non ragionevolezza dei dati prospettici assunti nell’ambito della cd. Vendor Due Diligence redatta da Ernst & Young ai sensi delle clausole 5.24.3 e 5.24.4 del contratto denominato *“Share Purchase Agreement”*”*. Qualora disponibili dovrà essere fornita una sintesi delle conclusioni raggiunte da Deloitte Financial Advisory S.r.l.

Il Contratto di Compravendita contiene, oltre alle garanzie usuali in operazioni analoghe, espresse garanzie in merito ai dati storici e prospettici forniti a Parmalat nell’ambito del processo di due diligence. In virtù di tali garanzie, qualora le informazioni acquisite nell’ambito di tale processo dovessero risultare non vere, corrette e complete ovvero i dati prospettici forniti dai Venditori non dovessero risultare fondati su assunti ragionevoli e/o non sviluppati in modo coerente con i medesimi, l’Acquirente avrebbe diritto ad essere indennizzato, senza alcuna limitazione, per l’intero importo del pregiudizio subito. Per tali garanzie è previsto un termine di 5 anni dalla Data del Closing.

In data 23 aprile 2013 il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate ha conferito l’incarico a PwC-TS affinché supporti il Consiglio nell’accertamento di eventuali indici rivelatori della non veridicità dei dati storici forniti.

Il Consiglio, nella riunione del 30 maggio 2013, preso atto del parere del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, ha deliberato che, sulla base degli accertamenti svolti e del documento conclusivo con le valutazioni formulate da PwC-TS in data 16 maggio 2013, non sono stati rilevati indici di non veridicità dei dati storici forniti nell’ambito della Vendor Due Diligence.

In data 3 maggio 2013 il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate ha altresì conferito a Deloitte Financial Advisory l’incarico di supportare il Consiglio nell’accertamento di eventuali indici rivelatori della non ragionevolezza dei risultati prospettici assunti nell’ambito della cd. Vendor Due Diligence.

Deloitte Financial Advisory ha predisposto la relazione conclusiva con le proprie valutazioni e la stessa ha formato oggetto di esame da parte del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate nella riunione del 13 giugno 2013.

Deloitte Financial Advisory ha concluso che *“sulla base degli elementi probativi a supporto delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione dei Dati Previsionali relativi al periodo 2012-2014”* ed avuto riguardo alle assunzioni ipotetiche poste alla base del piano come descritte nella relazione *“non siamo venuti a conoscenza di fatti tali da farci ritenere, alla data odierna, che le ipotesi e gli elementi sopra menzionati non forniscano una base ragionevole per la predisposizione dei Dati Previsionali, assumendo il verificarsi delle assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri e ad azioni degli organi amministrativi della Società”*. Ha altresì aggiunto che *“va tuttavia tenuto presente che, a causa dell’aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per*



quanto concerne il concretizzarsi dei suddetti eventi sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti tra valori consuntivi e valori preventivati nei Dati Previsionali potrebbero essere significativi, anche qualora si manifestassero gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche" poste alla base del piano.

Il Comitato in base agli accertamenti svolti e alle valutazioni formulate da Deloitte Financial Advisory ha quindi all'unanimità ritenuto che non siano emersi elementi che facciano ipotizzare la sussistenza di indici rivelatori della non ragionevolezza dei risultati prospettici contenuti nella Vendor Due Diligence effettuata da Ernst & Young; le valutazioni operate dal Comitato per le Operazioni con Parti Correlate verranno portate all'attenzione del Consiglio nella prossima riunione utile.

ii. con riferimento alla VDD:

- una descrizione delle principali differenze tra i dati previsionali di conto economico 2013 (indicati nella VDD come "FY13F") e il budget del 2013 e delle motivazioni di tali scostamenti;
- una descrizione delle principali differenze tra i dati previsionali di conto economico 2014 (indicati nella VDD come "FY14F") e il piano del 2014 e delle motivazioni di tali scostamenti;

Come sintetizzato nella tabella riportata di seguito, il piano di LAG aggiornato per gli anni 2013 e 2014 mostra, rispetto a quanto previsto per gli stessi anni nella VDD, una tenuta dell'EBITDA in valore assoluto (102,8 mln US\$ nel 2013 e 111,9 nel 2014) pur con fatturati leggermente inferiori alle previsioni originarie (-2,6% nel 2013 e -6,7% nel 2014).

Ciò comporta un miglioramento della marginalità percentuale, che per il 2013 passa dal 9,0% al 9,2% e per il 2014 dal 8,9% al 9,5%.

(importi in milioni di US\$; quantità in milioni di Libbre "Lbs")	Totale		Totale	
	2013 Budget	2013 VDD	2014 Piano	2014 VDD
Volumi	544,9	570,6	578,6	626,9
Fatturato Netto	1.116,6	1.146,8	1.179,1	1.263,7
EBITDA	102,8	102,7	111,9	112,1
"KEY INDICATORS":				
Costi di Marketing	37,7	48,6	40,8	49,0
Adeguamento Valorizzazione Magazzino	0,0	0,0	0,0	0,0
Prezzo Materia Prima Latte US\$/100Lbs	17,8	17,2	17,9	17,2
Royalties	7,7	9,4	9,5	12,5

La revisione dei volumi e del fatturato deriva principalmente da un andamento del mercato (specie nelle categorie importanti per LAG) meno favorevole rispetto a quanto originariamente ipotizzato nella VDD. Ciò anche in funzione di un prezzo della materia prima latte più elevato.



E' da rilevare che nel piano rivisto l'azienda ritiene di poter conseguire gli obiettivi indicati con un minor supporto di costi di marketing, che comunque si prevedono in crescita anno su anno, confermando la strategia della migrazione, che nel 2013 riguarderà il *brand* "Sorrento", verso un unico *brand* nazionale ("Galbani").

I minori investimenti di marketing rispetto alla VDD sono da collegare ad una ottimizzazione degli stessi conseguente anche alla maggiore esperienza maturata per quanto riguarda i modelli di marketing relativi alle categorie *retail dairy* e *retail deli*.

In ogni caso, come consuetudine nel Gruppo, nella seconda parte dell'anno verrà predisposto un aggiornamento per tenere conto di ogni possibile ulteriore esigenza di variazione delle previsioni, in funzione di fattori esogeni ed endogeni e in particolare di fatti legati al contesto competitivo, all'evoluzione del costo della materia prima e alle complesse dinamiche del mercato nord americano.

b. Indicazione della tempistica prevista per l'approvazione del nuovo piano industriale del Gruppo.

Con riguardo all'approvazione del nuovo piano industriale del gruppo, la Società, pur non avendo allo stato definito una tempistica finale, si pone come obiettivo quello di presentare il piano industriale all'attenzione del Consiglio di Amministrazione nella riunione prevista per l'esame della Relazione finanziaria semestrale.

c. Con riferimento all'Impairment test dell'avviamento:

i. La modalità di determinazione del valore recuperabile della CGU LAG fornendo le informazioni integrative ai paragrafi 134 e ss. del Principio IAS 36.

Come riportato a pagina 248 e ss. del fascicolo di Bilancio 2012 a stampa, l'avviamento iscritto a seguito dell'acquisizione LAG, pari a 35,3 milioni di euro, è riconducibile a precedenti acquisizioni effettuate da Lactalis American Group e risultava già presente nella contabilità delle società acquisite prima dell'operazione. Il valore recuperabile di tale avviamento è stato definito rispetto al *fair value*, dedotti i costi di vendita e la metodologia utilizzata è quella dei multipli di Ebitda di entità comparabili per mercato, settore e dimensione. Più in dettaglio il campione di riferimento utilizzato è quello selezionato, in occasione dell'acquisizione, a fronte di transazioni completate nel settore *dairy* in Nord America, aggiornato per tener conto dell'acquisizione Morning Star perfezionata di recente (9,5 volte l'Ebitda). Il multiplo utilizzato, equivalente alla mediana del campione selezionato, è stato pari a 9,5 volte l'Ebitda.



ii. Indicazione della documentazione oggetto di approvazione da parte del CdA di codesta Società utilizzata a supporto delle verifiche volte a determinare il valore recuperabile del citato avviamento.

I piani aziendali sono redatti da ciascuna *Cash Generating Unit* su base triennale e sono sottoposti all'esame ed all'approvazione della Direzione della Capogruppo. Tali documenti, oltre ai principali indirizzi di natura strategica, includono anche le previsioni di natura economica, patrimoniale e finanziaria. Sulla base dei suddetti piani, con il supporto di un *advisor* indipendente, è stata effettuata l'attività di *impairment test* delle attività immateriali a vita utile non definita, le cui risultanze hanno costituito oggetto di approvazione autonoma ed anticipata da parte del Comitato di Controllo Interno e successivamente del Consiglio di Amministrazione della Società (14 marzo 2013).